l'articolo 49 dello Statuto, dichiara vacante il collegio di Verrés. »

L'onorevole Mancini Stanislao propone questa deliberazione:

« La Camera riconoscendo che il conte Crotti, avendo ricusato di prestare il giuramento prescritto dall'articolo 49 dello Statuto, non ha accettato il mandato elettorale, e dichiarando vacante il collegio passa all'ordine del giorno. »

Se non dispiace all'onorevole proponente, direi: « nel modo prescritto dallo Statuto, » poichè prestò giuramento, ma a suo modo.

(*Il deputato Mancini fa cenno d'acconsentire.*)

PESSINA. Mi unisco all'ordine del giorno del deputato Mancini.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno proposto dal deputato Mancini sarebbe quindi così concepito:

« La Camera riconosce che il conte Crotti, avendo ricusato di prestare il giuramento nel modo voluto dall'articolo 49 dello Statuto, non accetta il mandato elettorale, e dichiarando vacante il collegio passa all'ordine del giorno. »

L'onorevole Pescatore fa una proposta così concepita:

« La Camera considerando che le dichiarazioni fatte dal conte Crotti importano di diritto la rinuncia alla sua elezione, dichiara vacante il collegio di Verrés e passa all'ordine del giorno. »

Il deputato Pescatore ha facoltà di parlare.

PESCATORE. L'idea di dedurre la vacanza del collegio dalla dichiarazione del conte Crotti il quale in sostanza dichiara di non voler assumere l'esercizio delle funzioni di deputato, e ricusa di assumerle perchè vi appone una condizione impossibile; quest'idea, dico, non vedendola ancora formulata da altri quando io presi a parlare la prima volta, io ebbi allora a formolarla, traducendola nell'ordine del giorno stato testè letto dal presidente. Di poi vennero gli ordini del giorno Mancini, Pessina ed altri, i quali, deducendo dal fatto del conte Crotti la non accettazione del mandato, esprimono evidentemente la medesima idea.

Io non faccio questione di priorità, nè di parole; se gli onorevoli proponenti di quegli ordini del giorno dichiarano di intendere la cosa nel mio senso, e se ciò non ostante persistono nella formola da essi proposta, io non avrò difficoltà di unirmi a loro.

Però osservo che un membro dell'ufficio della Presidenza mi ha fatto poc'anzi leggere le parole pronunciate dal conte Crotti quando faceva le sue riserve, le quali pregherei la Presidenza di far conoscere alla Camera.

PESSINA. Ho qui sott'occhio il testo del rendiconto ufficiale della seduta del 9 maggio. Il conte Crotti dopo aver dichiarato che non poteva non persistere nella sua formola di giuramento, disse: « Dietro la decisione della Camera, io mi ritirerò, e ritornerò ai miei affari domestici con molto piacere. »

PESCATORE. Con queste parole il conte Crotti ha dichiarato formalmente che egli si ritirava.

COMIN. Dopo la decisione della Camera.

PESCATORE. Queste parole importano la non accettazione del mandato; debbono far dare la preferenza al mio ordine del giorno, nel quale le dichiarazioni del conte Crotti sono genericamente richiamate e poste a fondamento della rinuncia, che io propongo di proclamare.

SANGUINETTI. Domando la parola per proporre la divisione.

PRESIDENTE. La divisione è di diritto.

Prima però debbo annunziare che anche l'onorevole Massari ha proposto una deliberazione così concepita:

« La Camera ritenendo che il collegio di Verrés non è vacante, passa all'ordine del giorno. »

La parola è al deputato Sanguinetti per proporre la divisione, ed addurne i motivi.

SANGUINETTI. Gli ordini del giorno proposti contengono una deliberazione che propongono alla Camera, più una motivazione. La motivazione inchiude l'interpretazione della volontà altrui.

Ora questo parmi che la Camera non possa fare. Quindi io chieggo la divisione.

Finisco col dire che per me la proposta Crotti altro non è che un tranello del partito retrivo e clericale, il quale vuole demolire, il quale va in cerca di scandali clamorosi per avere materia a criticare nello svolgimento, e nelle funzioni il meccanismo costituzionale.

Perciò io votai l'ordine del giorno Minervini, e duolmi che non sia passato.

PRESIDENTE. L'onorevole Greco Antonio invia un'altra proposta in questi termini:

« La Camera considerando che le dichiarazioni fatte dal conte Crotti non lo ammettono all'esercizio delle sue funzioni, passa all'ordine del giorno. »

GRECO ANTONIO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Perdoni, onorevole Greco Antonio: che il conte Crotti non sia ammesso all'esercizio delle funzioni di deputato, è già stato dichiarato dal presidente con l'annuenza della Camera, fin da quando si presentò per prestare giuramento.

Ora la questione è un'altra, cioè: se si debba o no dichiarare vacante il collegio di Verrés.

Pongo ai voti prima di tutto l'ordine del giorno proposto dall'onorevole Bixio, che è così formulato:

« La Camera udita la proposta del signor Crotti, passa all'ordine del giorno. »

PESSINA. Domando la parola per la posizione della questione.

L'ordine del giorno Bixio non è che una dichiarazione personale che ha fatto l'onorevole Bixio. (*Rumori*) L'ordine del giorno puro e semplice è già stato messo ai voti e non è stato accettato dalla Camera. Oltre a ciò qualunque motivazione gli toglierebbe